



Università
Ca' Foscari
Venezia

Selezione di progressione verticale per la copertura di n. 1 posto Area Funzionari - settore amministrativo gestionale, profilo di REFERENTE DEL SETTORE ORGANI DI GOVERNO, Ufficio Organi Collegiali - AAI, mediante procedura selettiva riservata al personale in servizio a tempo indeterminato ai sensi dell'art 92 del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca del 18/01/2024, presso l'Università Ca' Foscari Venezia, bandita con DDG n. 407/prot.n.107891 del 18/04/2025 e pubblicata all'Albo on line di Ateneo il giorno 18/04/2025.

Comunicazione dei criteri di valutazione ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

La Commissione, nominata con D.D.G. n. 490/2025 prot.n. 119089 -VII/1 del 12.05.2025 riunitasi in seduta preliminare generale in data 13/05/2025, e così composta:

- PRESIDENTE: Dott. Patrik Sambo - Dirigente dell'Area Affari Istituzionali (AAI) - Università Ca' Foscari Venezia
- COMPONENTE: Dott.ssa Chiara Mattiazzi - area dei Funzionari, settore amministrativo/gestionale - Direttrice dell'Ufficio Organi Collegiali - AAI - Università Ca' Foscari Venezia
- COMPONENTE: Dott.ssa Maela Bortoluzzi - area delle Elevate Professionalità - Responsabile della divisione Affari Istituzionali e Governance - Università luav di Venezia
- SEGRETARIA: Dott.ssa Martina Gonano - area dei Funzionari, settore amministrativo/gestionale - Settore amministrazione e contabilità - AAI - Università Ca' Foscari Venezia

comunica i criteri di valutazione definiti ai sensi dall'art. 12 del DPR 487/94.

La valutazione dei/le candidati/e è effettuata in centesimi e il punteggio massimo finale conseguibile, pari a 100 punti, verrà attribuito sulla base dei seguenti criteri, individuati nel bando:

1. Esperienza lavorativa maturata nell'Area di provenienza nell'ambito delle attività pertinenti all'ufficio di destinazione, massimo 40 punti.
2. Possesso di un titolo di studio ulteriore rispetto al titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno, massimo 25 punti.
3. Competenze professionali acquisite, massimo 35 punti.

La commissione stabilisce per ciascun punto i seguenti criteri di valutazione:

1. Esperienza lavorativa (max 40 punti)

Il punteggio sarà così attribuito:

- a) **Attività lavorative** prestate, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o a tempo determinato, presso l'Università Ca' Foscari Venezia nell'Area immediatamente inferiore a quella oggetto di progressione verticale, attinenti al profilo dell'Area oggetto di progressione di carriera: max 2,4 punti per ogni anno intero, fino ad un massimo di **30 punti**.

Il punteggio sarà articolato sulla base della pertinenza dell'attività lavorativa prestata e declinato come segue:

- pertinenza Alta: 2,4 punti
- pertinenza Media: 1,6 punti
- pertinenza Bassa: 0,8 punti

Alle attività non pertinenti non sarà attribuito punteggio.

La pertinenza delle attività svolte è valutata rispetto alle attività dell'ufficio di destinazione, indicate all'art.2 e si intende per pertinenza:

- alta: piena corrispondenza delle attività con quelle caratterizzanti il ruolo (tutte le "attività e responsabilità" indicate all'art. 2.2);
- media: parziale corrispondenza delle attività con quelle caratterizzanti il ruolo;
- bassa: le attività sono riconducibili solo in minima parte alle attività caratterizzanti il ruolo.

Verrà attribuito punteggio unicamente al periodo lavorativo ulteriore ed eccedente rispetto a quello previsto quale requisito di accesso (art. 4, punto C del bando).

Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di trenta giorni o frazioni superiori a quindici giorni (almeno 16 giorni).

La valutazione negativa del/della dipendente in almeno uno dei tre anni antecedenti quello di espletamento della selezione comporta la mancata valutazione dell'esperienza lavorativa del relativo triennio.

- b) **Incarichi** attribuiti con provvedimento del Direttore Generale ai sensi dell'art. 91 del C.C.N.L. del Comparto Università del 16/10/2008: max 2,4 punti per ogni anno intero, fino ad un massimo di **10 punti**.

Agli incarichi verrà attribuito un punteggio di 2,4 punti per ogni anno. (gli incarichi ex art. 91 possono essere per posizioni organizzative e funzioni di responsabilità o funzioni specialistiche)

Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di trenta giorni o frazioni superiori a quindici giorni.

2. Titoli di studio: il punteggio sarà attribuito come previsto dal bando.

3. Valutazione delle competenze professionali - il punteggio viene così attribuito:

- a) **Valutazione individuale** positiva conseguita dal/dalla dipendente nel triennio precedente, riparametrata tendendo in considerazione la media e la variabilità delle valutazioni della struttura di appartenenza rispetto a quelle dell'Ateneo, fino ad un massimo complessivo di **5 punti**.

La commissione stabilisce i seguenti criteri per l'assegnazione dei 5 punti a disposizione:

- i) Al/la candidato/a che avesse ottenuto una valutazione pari o superiore alla media della struttura nei tre anni precedenti verrà attribuito un punteggio pari a 5.
- ii) Al/la candidato/a che avesse ottenuto una valutazione pari o superiore alla media della struttura in due dei tre anni precedenti verrà attribuito un punteggio pari a 3.
- iii) Al/la candidato/a che avesse ottenuto una valutazione pari o superiore alla media della struttura in uno dei tre anni precedenti verrà attribuito un punteggio pari a 1.

- b) **Verifica delle competenze** tecnico - specialistiche e delle competenze trasversali pertinenti (intese come set di comportamenti organizzativi espressione delle capacità trasversali e delle attitudini individuali rilevanti per svolgere efficacemente il proprio ruolo), indicate all'art. 3 del bando, fino ad un massimo di **30 punti**.

Il punteggio alle competenze professionali pertinenti sarà attribuito mediante apposito colloquio valutativo, è così definito:

1. Massimo 20 punti assegnati alle competenze pertinenti acquisite nei contesti lavorativi, secondo quanto dichiarato dal/dalla candidata nel CV e rappresentato, discusso e accertato in sede di colloquio;

2. Massimo 10 punti assegnati alle competenze pertinenti acquisite attraverso percorsi formativi, anche certificate (es. certificazioni informatiche e linguistiche) secondo quanto dichiarato dal/dalla candidato/a e rappresentato, discusso e accertato in sede di colloquio.

La pertinenza delle competenze acquisite è valutata rispetto alle conoscenze, capacità e competenze richieste per il ruolo e indicate all'art.3.

I criteri con cui saranno valutate le competenze pertinenti acquisite saranno:

1. livello di conoscenza
2. padronanza dei temi/attività
3. ampiezza della copertura delle competenze richieste

Ca' Foscari, 13/05/2025

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

PRESIDENTE Dott. Patrik Sambo – *firmato*

COMPONENTE Dott.ssa Chiara Mattiazzi - *firmato*

COMPONENTE Dott.ssa Maela Bortoluzzi – *firmato*

SEGRETARIA Dott.ssa Martina Gonano - *firmato*